

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto - categoria D - posizione economica D1 - profilo "Amministrativo".

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche.

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125.

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68.

Vista la legge 11/2/2005, n. 15 "modifiche ed integrazioni alla legge 7/8/1990, n. 241, concernente norme generali sull'azione amministrativa".

In esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione C.d.A. n. 12 del 04/02/2010, e dalla Determinazione Dirigenziale n. 427 del 20/05/2010.

Rende noto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, scritti ed orali, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di 1 Posto di categoria D –posizione economica D1 –profilo "Amministrativo" ai sensi del C.C.N.L. 31/03/1999 del personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

L'assunzione è condizionata alla mancata comunicazione ovvero all'esito negativo della stessa, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco del personale da trasferire mediante procedura di mobilità d'ufficio, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

1. Trattamento economico

Al posto di cui trattasi è annesso il trattamento economico annuo lordo previsto dal C.C.N.L. comparto Regioni-Autonomie Locali, e quanto in ogni caso compete ai sensi della normativa vigente all'atto dell'assunzione. Competono inoltre le indennità determinate in sede di contrattazione integrativa decentrata.

Gli assegni ed emolumenti di cui sopra sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

2. Requisiti per l'ammissione

I candidati, per essere ammessi al concorso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Età minima 18 anni; non è previsto alcun limite massimo d'età ai sensi dell'art. 3 comma 6 Legge 127/97.

2. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174.

3. Aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:

a) Diploma di Laurea cui all'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 in Giurisprudenza o titoli definiti equipollenti;

b) Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 ed equiparate al suddetto Diploma di Laurea in Giurisprudenza in base al D.M. 09/07/2009 (G.U. n. 233 del 07/10/2009): 22/S Giurisprudenza; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica; LMG/01 Giurisprudenza;

c) Laurea Triennale in una delle seguenti classi determinate ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 che consentono l'accesso alle suddette e corrispondenti classi di Laurea Specialistica e Magistrale: Classe 02 Scienze dei servizi giuridici; Classe 31 Scienze giuridiche; L-14 Scienze dei servizi giuridici;

4. Godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge n.336/1970 e s.m.i., nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del d.p.r. 748/1972.
6. Non aver subito condanne a pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, o l'interdizione temporanea, per tutto il tempo della sua durata, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione.
7. Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.
8. Avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.
9. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in applicazione della vigente normativa.
10. Possesso patente auto B.

I cittadini di stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani.
2. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
3. Possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.
4. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti che danno diritto all'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando di concorso per la presentazione della domanda.

La legge 10/4/1991 n. 125 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

3. Domanda di partecipazione - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente Bando, dovranno essere indirizzate a Direzione Innovazione e Risorse dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, Corso Dante 14, 10134 Torino, e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Protocollo Generale dell'Agenzia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno *17 luglio 2010 (17/07/2010)*.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO – CAT. D PROFILO AMMINISTRATIVO.

In caso di presentazione diretta le domande potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Le domande spedite entro il termine di scadenza dovranno comunque pervenire all'Agenzia *entro e non oltre gli otto giorni successivi* alla data di scadenza del presente Bando, *a pena di esclusione*, al fine di poter disporre la convocazione della Commissione ad una data certa. Non si assumono responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Non verranno prese in considerazione le domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine stabilito nel presente Bando. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'Ufficio Postale accettante, o, nel caso di consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo, la data del timbro apposto dall'Ufficio.

L'Agenzia inoltre non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino ha facoltà di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione della domanda o di revocare - previa deliberazione del Consiglio di

Amministrazione - il concorso stesso, quando l'interesse pubblico lo richieda; in caso di revoca la tassa di concorso è restituita.

Nella domanda è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, pena l'esclusione, quanto segue:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza con relativo indirizzo, codice postale e recapito telefonico;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
3. (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea varrà la dichiarazione dell'ordinamento dello Stato di appartenenza;
5. le eventuali condanne penali a pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, o l'interdizione temporanea, per tutto il tempo della sua durata, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione. Si precisa che ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) e' equiparata a condanna;
6. posizione nei riguardi degli obblighi militari (richiesta solo per i candidati di sesso maschile);
7. titolo di studio richiesto dal presente Bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico, dell'Università ove lo stesso è stato conseguito e della votazione riportata.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno specificare se gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli italiani, e produrne una copia tradotta da competente rappresentanza diplomatica, consolare o da traduttore ufficiale, nonché una copia del provvedimento di riconoscimento rilasciato dalla competente Autorità riconosciuta dallo Stato Italiano;

8. i titoli valutabili previsti all'art. 5 del presente avviso;
9. di essere fisicamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
10. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inammissibilità al concorso previste dal Bando;
11. di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
12. per le persone portatrici di handicap (art. 20 L. 104/92) l'eventuale ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali (in proposito occorre allegare alla dichiarazione certificato medico rilasciato da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e dichiarazione degli strumenti necessari per sopperire all'handicap in modo che la Commissione Giudicatrice possa garantire un eguale trattamento al momento dello svolgimento delle prove concorsuali);
13. di essere a conoscenza del fatto che, in caso di assunzione in servizio, verrà sottoposto a visita medica di controllo, in applicazione della vigente normativa;
14. di essere a conoscenza del fatto che, in caso di superamento delle prove scritte, dovrà sostenere un colloquio finalizzato a verificare la conoscenza della lingua inglese;
15. di essere in possesso della patente di guida di tipo B ;
16. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i propri dati saranno raccolti dall'Agenzia per le finalità di gestione del concorso e successivamente per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione. Tali informazioni inoltre potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato;
17. eventuale appartenenza alle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi abbiano diritto alla preferenza, a parità di merito, ai sensi della normativa vigente (Art. 16 L. 68/1999; art. 5 D.P.R.

487/1994), specificandone il titolo;

18. solo se diverso dalla residenza, domicilio o recapito cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione del numero di codice postale e il numero telefonico.

La firma del concorrente, apposta in calce alla domanda, *non deve essere autenticata*.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso. A pena di esclusione dal concorso, dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia fronte retro di un documento di identità del concorrente, in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di ottenere rettifica, aggiornamento, completamento dei dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, si informa che il titolare del trattamento dei dati forniti dai candidati è l'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, e che il Responsabile del trattamento è il Direttore Innovazione e Risorse, Ing. Aldo Pagliasso.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso pubblico in oggetto è il Dott. Gianpiero Nello.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare:

1. Ricevuta del versamento bancario ovvero ricevuta del bonifico bancario dell'ammontare di € 5,00, effettuato presso il Tesoriere dell'Agenzia (Banca Intesa Sanpaolo) Tesoreria via Monte di Pietà' 32 Torino, Codice IBAN: IT91M 0306901118100000395352 riportante la causale "Tassa Concorso Funzionario Amministrativo D1". Suddetta tassa non è rimborsabile, salvo il caso di revoca del concorso.

2. A pena di nullità, la copia fronte retro di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità.

3. *(Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero):* copia del provvedimento di riconoscimento rilasciato dalla competente Autorità riconosciuta dallo Stato Italiano.

4. *(Per le persone portatrici di handicap (art. 20 L. 104/92):* certificato medico rilasciato da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e dichiarazione degli strumenti necessari per sopperire all'handicap.

Nel caso in cui risultino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali nella domanda, il concorrente, ove identificabile, verrà invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro un termine perentorio di 7 giorni, a pena di esclusione dal concorso.

Si precisa che NON E' AMMESSO IL PERFEZIONAMENTO SUCCESSIVO NEI SEGUENTI CASI:

- omessa sottoscrizione;
- omessa allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- indicazione incompleta dei titoli di servizio.

Agli aspiranti non ammessi verrà comunicata l'esclusione dal concorso a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

N.B.= L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere alla svolgimento di una prova preselettiva, nel caso in cui il numero di valide domande di ammissione pervenute sia superiore a cento.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle stesse materie previste per la prova scritto – pratica, scritta ed

orale.

Saranno ammessi alla prova scritto-pratica i primi 50 candidati (più eventuali ex aequo), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

4. Programma d'esame

I quesiti della prima prova scritta, i temi della seconda prova scritta, e le domande che verranno sottoposte durante la prova orale verteranno sulle materie di seguito indicate:

- Legislazione relativa all'E.R.P.;
- Elementi di diritto Amministrativo;
- Elementi di diritto civile.

Le eventuali indicazioni relative alle normative di riferimento costituiscono una specificazione degli argomenti che potranno essere oggetto di esame, ma non vanno interpretate nel senso che necessariamente tutte le leggi indicate costituiranno oggetto di specifici e distinti quesiti o temi di esame. Le prove si svolgeranno nel seguente ordine e modalità:

1ª Prova scritta:

Serie di quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo determinato, assegnato dalla Commissione.

2ª Prova scritta:

Prova a contenuto teorico - pratico.

Si precisa che:

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i membri della Commissione e gli incaricati della vigilanza.

La prova deve essere svolta esclusivamente, a pena di nullità, su fogli o moduli predisposti dalla Commissione, recanti il timbro dell'Agenzia e la firma di un componente della Commissione.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere. E' ammesso unicamente l'utilizzo di calcolatrici.

I telefoni cellulari dovranno essere tenuti spenti, chiaramente in vista sulla postazione assegnata per lo svolgimento delle prove, e, se richiesto dal Presidente della Commissione, con la pila di alimentazione smontata.

3ª Prova: Orale

Colloquio vertente sulle materie delle prove scritte, e inoltre sulle seguenti materie:

- Accertamento conoscenza programmi informatici (Word, Excel);
- Accertamento conoscenza della lingua inglese e, per i candidati appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

Il candidato ammesso alle prove d'esame dovrà presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Le prove d'esame, sia scritte che orali, non avranno luogo in giornate festive o coincidenti con festività religiose ebraiche o festività religiose valdesi di cui alla L. 8/3/1989, n. 101.

5. Punteggio delle singole prove e dei titoli

- a) Prova scritta punti 30
- b) Prova pratica punti 30
- c) Prova orale punti 30
- d) Titoli punti 10

I titoli valutabili sono i seguenti titoli di servizio:

- esperienze lavorative, prestate con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo oggetto di concorso o superiore e nella categoria oggetto di concorso o superiore, o di collaborazione coordinata e continuativa, con progetto di contenuto amministrativo presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

- a) per esperienza maturata presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, punti

3,00 per anno;

b) per esperienza maturata presso altri ex-IACP comunque denominati, punti 1,50 per anno;

c) per esperienza maturata presso altri Enti del Comparto Regioni/Autonomie locali, punti 0,75 per anno.

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio, devono essere indicati l'Amministrazione presso cui si è prestato il servizio, nonché il giorno, il mese e l'anno di decorrenza e di conclusione di ogni esperienza lavorativa segnalata; in caso di indicazione incompleta tale servizio sarà valutato a decorrere dall'ultimo giorno del periodo di inizio (mese o anno indicati) al primo giorno del periodo di conclusione (mese o anno indicati). Il candidato dovrà inoltre indicare gli eventuali periodi di aspettativa di cui ha usufruito nonché gli altri periodi di assenza che abbiano comportato la non maturazione dell'anzianità di servizio. Non costituisce titolo di servizio valutabile l'attività prestata presso Pubbliche Amministrazioni quale lavoratore interinale. Il punteggio attribuito verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

In caso di mancata indicazione del profilo professionale ricoperto, non si darà corso alla valutazione dei titoli di servizio.

In caso di rapporto di lavoro part-time i punteggi relativi ai titoli di servizio sono valutati in proporzione al servizio prestato.

Il servizio viene valutato con riferimento ai periodi maturati entro la data di pubblicazione del Bando.

Il servizio annuo è frazionabile in mesi ed i periodi pari o superiori a gg. 15 si computano come mese intero.

6. Svolgimento delle prove

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, devono intendersi ammessi e sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva, la prima e la seconda prova scritta, presso la sede, nel giorno ed orario che sarà indicato, con un anticipo di almeno 15 giorni, il giorno 17 agosto 2010 (17/08/2010) con comunicazione affissa all'albo dell'Agenzia e sul sito internet dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, "<http://www.atc.torino.it/>" - alla pagina relativa ai "concorsi".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione comunicherà ai candidati l'ammissione, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un anticipo di almeno 15 giorni.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione ad una delle prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, equivarrà a rinuncia al procedimento concorsuale, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per poter essere ammesso a sostenere la prova orale il candidato deve ottenere in ognuna delle due prove scritte (quesiti a risposta sintetica e scritto-pratica) un punteggio almeno pari a 21/30.

Allo stesso modo, la prova orale si intende superata solo con il raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30.

7. Graduatoria finale. Assunzione in servizio. Norme finali

Il punteggio finale massimo raggiungibile è 70 ed è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale, e della votazione attribuita nella valutazione dei titoli (art. 24, co. 3, Regolamento R.P. 31/7/2001, n. 12/R).

La Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria dei concorrenti che abbiano superato le prove sulla base dei criteri sopra descritti.

La graduatoria finale, come previsto dall'art. 35 comma 5 ter del D.Lgs. n. 165/2001, rimane efficace per un tempo di 36 mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso, e fatta eccezione per eventuali proroghe previste da disposizioni di legge.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato, mantiene il diritto all'assunzione in ruolo a tempo indeterminato secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 10/4/1996, l'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione in prova invita il vincitore a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni in casi particolari, previa istanza. Nello stesso termine il vincitore, deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni. In caso contrario unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione procedente.

Il vincitore che senza impedimento legittimo non assuma servizio entro il termine sopra citato, decade dalla nomina. Decade altresì dalla nomina quando sia accertata la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o per l'assunzione.

L'interessato, nel termine fissato, deve presentare, su richiesta, tutta la documentazione prescritta dalle vigenti norme di leggi e regolamentari di riferimento, non ancora in possesso dell'Agenzia.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data di inizio del rapporto di lavoro riportato nel contratto individuale di nomina. Il periodo di prova di sei mesi è regolato dall'art. 14 bis C.C.N.L. 6/7/1995 e art. 20 C.C.N.L. del 14/9/2000 e, in ogni caso dalle disposizioni contrattuali nel tempo vigenti.

Al fine esclusivo di facilitare gli aspiranti al concorso, esclusa qualsiasi responsabilità dell'Agenzia, si mette a disposizione schema esemplificativo della domanda di partecipazione (allegato A).

I concorrenti potranno richiedere all'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino qualsiasi chiarimento inerente al suddetto concorso presso l'Ufficio Personale (tel. 011/3130241 o 011/3130495 esclusivamente dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì).

Il presente Bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri aventi diritto (art. 16 L. 68/99 e art. 5 D.P.R. 487/94), nonché di quanto disposto dalla Legge n. 104/92 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione salariale e i diritti delle persone handicappate e dalla Legge n. 125/91 che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per quanto non previsto nel presente Bando è fatto riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

Il Bando integrale e il modello di domanda sono disponibili nel sito "<http://www.atc.torino.it/>" - alla pagina relativa ai "concorsi".

Torino, 8 giugno 2010

Il Direttore Generale
Angelo Ventura